



IL PATRONATO DEI CITTADINI

VIA CASTELFIDARDO 43
direttore@pec.italuil.it

Roma 12/10/2020

M/9182/MCI/sa

Ai Coordinatori Regionali dei servizi di Patronato ITAL
Ai Resp.li Prov.li dei servizi di Patronato Ital
Ai Resp.li Zonali dei servizi di Patronato Ital
Agli operatori dei servizi di Patronato ITAL
e pc Ai Segretari Generali Ur e Cst Uil

Loro Sedi

Oggetto: Decreto Flussi

Carissimi,

nella Gazzetta Ufficiale n. 252 del 12 ottobre 2020, è stato pubblicato, il DPCM del 7 luglio 2020, concernente la programmazione transitoria dei flussi di ingresso per l'anno 2020 dei lavoratori non comunitari per lavoro subordinato stagionale e non stagionale nonché per lavoro autonomo.

Il Decreto prevede l'ingresso di cittadini non comunitari per una quota massima di **30.850** unità, di cui:

- **12.850** lavoratori subordinati non stagionali e autonomi, comprese le conversioni di permessi di soggiorno rilasciati ad altro titolo in permesso di soggiorno per lavoro subordinato o autonomo
- **18.000** lavoratori subordinati stagionali nei settori agricolo e turistico-alberghiero.

I **12.850** ingressi sono così suddivisi:

- **6.000** ingressi per motivi di lavoro subordinato non stagionale nei settori dell'autotrasporto merci per conto terzi, dell'edilizia e turistico alberghiero di cittadini di Albania, Algeria,

Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia e Ucraina (4.500 unità) e dei Paesi con i quali nel corso del 2020 entreranno in vigore accordi di cooperazione in materia migratoria (1.500 unità);

- **100** ingressi riservati a coloro che abbiano completato programmi di formazione e istruzione nei Paesi di origine ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 286/1998;
- **100** ingressi per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo di lavoratori di origine italiana residenti in Venezuela;
- **Conversione di 4.060** permessi per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato;
- **Conversione di 1.500** permessi per studio, tirocinio e/o formazione professionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato;
- **Conversione di 200** permessi UE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione in permesso di soggiorno per lavoro subordinato;
- **Conversione di 370** permessi per studio, tirocinio e/o formazione professionale in permesso di soggiorno per lavoro autonomo
- **Conversione di 20** permessi UE soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione in permesso di soggiorno per lavoro autonomo;
- **500** ingressi per motivi di lavoro autonomo (imprenditori, liberi professionisti, titolari di cariche societarie di amministrazione e controllo, artisti di chiara fama o alta e nota qualificazione professionale, cittadini che intendono costituire imprese start up innovative).

Per quanto riguarda la quota prevista per il lavoro stagionale, le chiamate al lavoro, da parte dei datori di lavoro, riguardano i cittadini provenienti da Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia e Ucraina.

Nell'ambito della quota indicata, sono previsti:

- 1.000 ingressi di lavoratori che abbiano fatto ingresso in Italia per motivi di lavoro stagionale almeno una volta nei cinque anni precedenti e per i quali il datore di lavoro presenti richiesta di nulla osta pluriennale;
- 6.000 ingressi – per il settore agricolo – di lavoratori le cui istanze siano presentate in nome e per conto dei datori di lavoro dalle seguenti organizzazioni: Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative (compresa Lega cooperative e Confcooperative).

Sarà possibile effettuare la preparazione e l'invio delle domande secondo il seguente calendario:

- dalle ore 9 del **22 ottobre 2020** sarà possibile inviare le istanze di nulla osta all'ingresso per il lavoro subordinato non stagionale, autonomo e per le conversioni
- dalle ore 9 del **27 ottobre 2020** sarà possibile inviare le istanze di nulla osta all'ingresso per il lavoro stagionale.

Tutti i moduli per la presentazione delle domande sono disponibili su "nullaostalavoro.dlci.interno.it"

Il termine ultimo per la presentazione è il 31 dicembre 2020.

Altresì, Vi ricordo che, come Patronato ITAL, attraverso il Portale SUI, siamo abilitati a:

- inoltrare le domande per la conversione del permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato;
- inoltrare le domande per la conversione del permesso di soggiorno per motivi di studio e tirocinio/ formazione professionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato;
- inoltrare le domande per la conversione del permesso di soggiorno UE per soggiornati di lungo periodo rilasciato da altro Stato membro dell'UE in permesso per lavoro subordinato.

Viceversa, Vi ricordo che, come Patronato, non siamo abilitati alla presentazione delle domande d'ingresso per lavoro stagionale, in quanto tale procedura è riservata alle organizzazioni datoriali di categoria.

Infine, allegati al presente Messaggio, troverete il testo integrale del decreto Flussi e la Circolare congiunta emanata dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Cordialmente

Il Direttore Generale

Maria Candida Imburgia

